



**COMUNE DI TREVI**  
*Provincia di Perugia*

**REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI**

**ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO**

Il Servizio oggetto del presente Regolamento, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale in data 09/08/2007, riguarda il trasporto di soggetti non autosufficienti, privi di una rete di supporto, verso i presidi medico-sanitari, i servizi socio-riabilitativi, i servizi e gli uffici pubblici, i negozi per gli acquisti di prima necessità, i luoghi di culto e le strutture che consentono attività culturali e ricreative.

Il Comune eroga il suddetto servizio attraverso le associazioni del terzo settore ritenute più adeguate anche in termini di qualità ed economicità dell'offerta.

**ARTICOLO 2 – AVENTI DIRITTO**

Possono presentare domanda per accedere al Servizio di cui in oggetto i cittadini iscritti all'anagrafe della popolazione residente del Comune di Trevi, adulti, anziani o minori (i minori devono essere accompagnati dal genitore esercente la patria potestà) non autosufficienti, privi di una rete di supporto familiare, amicale o di vicinato, che possa provvedere alle esigenze di locomozione, con certificazione di invalidità civile (L.118/1972 e ss.mm.ii.) e/o di cieco civile (L.382/1970 e ss.mm.ii.) e/o sordomuto (L.381/19720 e ss.mm.ii.) e/o di handicap grave (L.104/1992 e ss.mm.ii.), che necessitano di supporto per le normali attività quotidiane.

**ARTICOLO 3 – MODALITA' DI ACCESSO**

Il cittadino interessato (l'amministratore di sostegno o il curatore dell'inabilitato o il tutore dell'interdetto) deve presentare la relativa domanda intestata all'Ufficio Servizio Sociali del Comune di Trevi, consapevoli delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, compilando l'apposito modulo disponibile presso il medesimo Ufficio, anche attraverso il supporto dell'assistente sociale, ed allegando la seguente documentazione:

- documentazione attestante lo stato di non autosufficienza;
- attestazione I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente);
- documento di identità in corso di validità; - eventuale ulteriore documentazione;

**ARTICOLO 4 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

Il Servizio di Trasporto Disabili verrà accordato al richiedente previa verifica, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali, della congruità dei requisiti e della veridicità delle dichiarazioni fornite. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, la domanda non potrà essere accolta. Al termine

della valutazione effettuata, l'Ufficio Servizi Sociali trasmetterà i nominativi degli utenti all'Associazione del terzo settore incaricata del trasporto disabili.

#### ARTICOLO 5 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO - COMPARTECIPAZIONE DELLA SPESA

Il Servizio oggetto del presente Regolamento prevede una compartecipazione di spesa da parte dell'utente, secondo i parametri definiti dalla tabella di seguito riportata:

Valore I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente)	Quota compartecipazione a carico dell'utente (a viaggio)			
	Per prestazioni nell'ambito del Comune di Trevi	Per prestazioni nell'ambito del Comune di Foligno	Per prestazioni nell'ambito del Comune di Spoleto	Per prestazioni nell'ambito del Comune di Perugia Terni
inferiore ad Euro 6.500,00	Euro 0,50	Euro 2,00	Euro 3,00	Euro 4,00
compreso tra Euro 6.500,00 ed Euro 8.000,00	Euro 1,00	Euro 2,50	Euro 3,50	Euro 6,00
compreso tra Euro 8.000,00 ed Euro 10.000,00	Euro 1,50	Euro 3,00	Euro 4,50	Euro 8,00
compreso tra Euro 10.000,00 ed Euro 13.000,00	Euro 2,00	Euro 4,00	Euro 6,00	Euro 10,00
Compreso tra Euro 13.000,00 ed Euro 15.000,00	Euro 3,00	Euro 5,00	Euro 10,00	Euro 15,00
superiore ad Euro 15.000,00	Euro 4,00	Euro 7,00	Euro 15,00	Euro 29,00

Per le eventuali prestazioni che si svolgano in località diverse da quelle sopraindicate, la compartecipazione avverrà in misura rapportata alle distanze chilometriche percorse.

L'utente verserà la quota di compartecipazione dovuta direttamente al soggetto erogatore del servizio, il quale tratterà gli importi riscossi come acconto sull'importo complessivo ad esso spettante. Il Comune di Trevi si riserva di effettuare i controlli e la facoltà di avocare a sé la riscossione di cui trattasi.

#### ARTICOLO 6 – CONTROLLI

Il Comune di Trevi si riserva di effettuare tutti i controlli ritenuti più opportuni ed idonei al fine di garantire il rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento ed un corretto svolgimento del Servizio. Il soggetto erogatore del servizio dovrà consegnare al Comune di Trevi la relazione e la rendicontazione mensile dell'attività svolta.

#### ARTICOLO 7 – RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI TRATATI

In ordine al procedimento cui si riferisce il presente Regolamento, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme del D.Lgs. 30.06.2003 n.196 e ss.mm.ii.. Tutto il personale dovrà garantire riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò cui venisse a conoscenza nel rapporto con gli utenti. Le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti strettamente soltanto allo ed all'espletamento della pratica di cui in oggetto. Il conferimento dei dati si configura come un onere del richiedente per l'attivazione del Servizio. I soggetti e le categorie di soggetti che possono venire

a conoscenza dei dati sono: il personale interno al Comune che partecipa al procedimento ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della L.241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli di cui all'art.7 della L.241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trevi.

#### ARTICOLO 8 - NORME INTEGRATIVE E RINVIO

In base al tipo di disabilità, valutato dall'assistente sociale sulla base della documentazione prodotta e dell'eventuale parere del medico di base, il Comune può disporre l'attivazione di un operatore di supporto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento a tutte le disposizioni di legge, di regolamento e di atti amministrativi, regionali e locali, vigenti nella materia oggetto del Servizio Trasporto Disabili ed in materia ad esso correlata.